

COMUNICATO STAMPA

Caroli: Governo nazionale modifica norme Bonus occupazione su richiesta

L'assessore al Lavoro, Leo Caroli, ha diffuso la seguente nota: "Da mesi nella nostra regione è attivo il Bonus occupazione, l'incentivo che gli imprenditori possono richiedere qualora assumano giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani. La platea è ormai significativa: con un lavoro incessante e svolto tra mille difficoltà gli operatori dei Centri Territoriali per l'Impiego pugliesi, così bistrattati da una certa pubblicistica di maniera sempre pronta a sparare sul servizio pubblico, hanno ricevuto e profilato oltre 15mila ragazzi iscritti al programma. Tutti questi giovani recano con sé una dote in caso di assunzione. La Regione Puglia, insieme alla Regione Emilia Romagna ed al Friuli, ha scelto di incentivare esclusivamente il contratto a tempo indeterminato, escludendo incentivi per il contratto a tempo determinato ed altre forme di contratti di lavoro precario.

Questi incentivi dunque, nella nostra Regione mirano a difendere il lavoro buono e stabile, ridotto ormai a meno del 20% delle assunzioni effettuate dalle imprese ogni anno, come certifica l'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro. Eppure il ricorso al Bonus da parte delle imprese, fino ad oggi è stato irrisorio. Le ragioni ci erano chiare sin dal principio e più volte abbiamo cercato di spiegarle al Governo nazionale, chiedendo di ascoltare le Regioni che conoscono approfonditamente il proprio mercato del lavoro.

Oggi finalmente, il Governo comunica che nei prossimi giorni provvederà a metter mano a questo strumento prevedendo innanzitutto la sua cumulabilità con gli altri incentivi (e dunque aumentandone significativamente la attrattività per le imprese, assai ridotta in ragione degli importi molto bassi degli incentivi previsti) e aprendo alla possibilità di incentivare le assunzioni con contratto di apprendistato di secondo livello.

Il nostro auspicio è che le imprese pugliesi possano finalmente cogliere l'opportunità rappresentata da questo strumento offrendo ad una parte dei tanti giovani che la Regione ha contribuito a prendere in carico una opportunità di ingresso nel mercato del lavoro".

Bari, 19 gennaio 2015

L'Ufficio stampa